

## Cronache drammatiche

### "La felicità in un cantuccio", di H. Sudermann

Ogni lavoro drammatico, che ha per fondamento e punto di partenza una qualsiasi condizione di vita, somiglia a un fiume che movendo verso il piano si scava da sé il suo letto tra le forre dei monti o nei declivi, con la forza naturale delle proprie acque, quando l'uomo interviene e vuol guidare il suo corso con argini o fosse, di fiume diventa un canale.

Questo pensavo l'altra sera al Mercadante, mentre la tela cadeva sul terzo atto della commedia del Sudermann. Non in quella riconciliazione precipitosa, inconcepibile, doveva finire tutto il tumulto di passione che fa del secondo atto un capolavoro di verità umana condensata e di abilità scenica singolare: a un certo punto il moralista ha preso la mano all'artefice e gli ha fatto piegare il corso naturale del dramma verso una meta prefissa, per una via breve, rapida, a precipizio quasi. Il fiume prepotente e selvaggio è divenuto un canale mansueto che, forse, darà la vita a mulini e filatoi, ma non farà sostare alle sue rive nessun vagabondo poeta.

Ecco: Elisabetta, un'orfana di grande casata, da tre anni è la moglie di Giorgio Wiedmann, maestro di scuola in un paese di provincia: l'ha sposato già maturo e vedovo, con tre figliuoli, in un momento di abbandono, mentre era ospite troppo cara e desiderata del Barone di Rocknitz, gran signore del territorio. La sua vita passa grigia, compressa e uniforme in quel cantuccio, e sebbene ella ostenti una pace e una felicità suprema, chi l'avvicina s'avvede di trovarsi dinanzi una spostata; e primo ad accorgersene è il marito.

Nel primo atto arriva con la moglie sciocchina, ospite in casa del maestro Rocknitz: è un tipo chiassoso e prepotente di Don Giovanni, che ha la passione dei cavalli, e presto sarà deputato. Anzi egli fa osservare al vecchio pedagogo la strana condizione di vita creata a Elisabetta e gli propone, con l'apparenza della maggior buona fede del mondo, il posto di amministratore de' suoi beni, in un centro popoloso, vicino a lui: Elisabetta così sarà salva...

Cioè «sua». Infatti, nel secondo atto tra un incalzare di scene efficacissime, dove i caratteri della donna e del barone si delineano con lucidità cristallina di contorni; ella, stretta dalla corte violenta, precipitosa, satanica del Rocknitz gli confessa che non ha amato chi lui, nei tre anni di matrimonio, che dal castello è passata alle nozze per fuggir lui, il quale aveva già una famiglia... e gli si getta nelle braccia con un impeto di passione tragica, come pazza.

E ora?—Il maestro ha ormai accettato l'impiego presso il Rocknitz e la partenza è stabilita. Ma nell'anima di Elisabetta comincia il rimorso: tradirà ella il marito che l'ha salvata dalla perdizione, le ha offerta la sua casa, ha diviso con lei le gioie e i dolori della vita?—E pensa al suicidio, per isfuggire alla rovina morale che l'attende e spegnere insieme per sempre nelle acque della morte il fuoco di sensualità che le brucia le carni.

Ma il vecchio pedagogo, per alcune circostanze non tutte verisimili e talune puerili, con mezzucci di vecchia maniera, impedisce ad Elisabetta di compiere il sacrificio.

Elisabetta gli confessa l'amore per il Rocknitz; ma è tuttavia pura: non l'ha tradito ancora, come non è stata mai d'altri... Per questo ella vuole morire!

E il marito trova subito, col buon senso, il modo di calmarla: il tempo guarirà la piaga, e la felicità rifiorirà ancora nel cantuccio solitario. La pace è fatta, e per sempre.

Proprio per sempre? Ahimè! non così bianca e semplice è la pagina della vita: quello che i tragici antichi dicevano l'«ineluttabile fato» continua il suo dominio oscuro, non ancora dalla scienza in tutto notomizzato, attraverso le generazioni, e il volere far deviare il corso nell'opera d'arte, è uccidere l'arte. Quale, adunque, avrebbe dovuto essere lo scioglimento del dramma? Non so, né mi preoccupo di saperlo; ma sento che quella riconciliazione è fuori della vita; o se è nella vita, non ha i cari teri di necessità umana per poter essere contenuto dell'arte.

Il lavoro, ad ogni modo fu applaudito; ma ad impedire la catastrofe concorse il valore degli interpreti. — Alfredo de Sanctis e Ada Borelli furono grandi, l'uno nell'incarnare la persona del Rocknitz, strano miscuglio di prepotenza e di frivolezza, di comicità e di passione; l'altra nel darci una Elisabetta viva, fremente, appassionata, tragica, specialmente nel secondo atto: nel terzo, il vizio del dramma riflette naturalmente sulla rappresentazione.

Un ottimo Wiedmann fu E. Campi, pieno della tradizionale semplicità e bontà del maestro di scuola, e il Pietragrua fu un eccellente ispettore scolastico, malizioso e galante. Bene anche gli altri, che tutti concorsero a dare al dramma tedesco fusione e compattezza, e a salvarlo dal... silenzio finale.

G. F. DAMIANI.

## TEATRI E CONCERTI

**Bellini**  
Della *Carmen* eseguita ieri, col tenore spagnolo Fernando Valero — il quale per deferenza al direttore artistico del Bellini, signor Giulio Staffelli, ha accettato di dar qualche rappresentazione innanzi a questo pubblico — e con la Titiens, ridiremo domani. Annunziamo oggi che il Valero ripeterà la *Carmen* mercoledì.

**Mercadante.**  
La seconda di *Felicità in un cantuccio* del Sudermann procurò vivi applausi ieri sera alla compagnia De Sanctis.  
Nulla trascurò essa per la perfetta esecuzione. I più vivi applausi furono per la Borelli alla fine del secondo atto — la scena in cui cede alle lusinghe del Conte — alla quale ella dà una vita che solo una artista di prima forza sa dare a tali difficili scene.

## Politeama.

L'Once *Celestin* si è ripetuto con successo ieri sera, e vi furono particolarmente applauditi la Galligaris, che ha voce simpatica e bellissimo aspetto, ed il Gravina che è d'uno spirito inesauribile.

## Nuovo

Fu un gran ridere, tanto nella molto allegra *fièvre* in parodia. *Il giro del mondo in 80 minuti*, quanto nel concerto di varietà che quella tenne dietro, coi cani ed i gatti sapienti.

## San Ferdinando

Il dramma che Edoardo Minichini ha tratto dal romanzo *Pasquale Bruno* del Dumas è molto emozionante e piacque molto.

E' una drammatica storia siciliana che il Dumas scrisse in Italia quando seguì Garibaldi da Marsala a Napoli.

## Partenope

*I cinque talismani* è un'operetta molto fantastica e comica di S. Gargano. Ieri ottenne gran successo al teatro di piazza Cavour, e procurò molti applausi all'artista Enrico Petito, ed alla compagnia tutta che da lui è diretta.

## La Strada

opuscolo quindicinale illustrato di 32 pag. redatto da R. Marvasi e G. Caviano

Collaboreranno assiduamente: Giovanni Bertacchi, L. M. Bottazzi, Corso Bovio, Ettore Cicchetti, G. F. Damiani, Silvano Fusulo, Eugenio Guarino, Arturo Labriola, Enrico Leone, E. C. Longobardi, Saverio Merlino, Pasquale Pensa, Carlo Russo, Arturo Vernean. Abb. sem. L. 1,00 Abb. annuo L. 2,00 Ogni numero cent. 50

Redazione e Amministrazione: Monte di Dio n.° 74, Napoli. Sconto ai rivenditori del 30 %.

## A SPIZZICO

### I versi.

### Oblio

Parmi talor che in questa inaridita canna che stride alla balia del vento qualche singulto ancor gema di vita, qualche lacrima ancor di sentimento.

E una voce patetica m'invita dove, o Natura, palpitar ti sento, e come amante coppia a svago uscita gironzo teo sotto il firmamento.

E par che uno stupor lento m'assaglia; empio ringraziò e miserdente imploro: e chiedo: che fu mai tanta battaglia?

E dentro il cor, cui cerchia l'infinita vanità del sentir, piove ristoro la simpatia de l'universa vita.

Filippo Turati

### Il naso di Cyrano.

Fa il giro dei giornali di Francia il seguente grazioso fatterello.

Una compagnia drammatica in giro sulla costa del Pacifico doveva rappresentare il «Cyrano de Bergerac»; all'ultimo momento il protagonista non trova più il naso. Non c'era tempo da perdere perché il pubblico già strepitava nella sala.

L'attore si ricorda allora che, sul principio della sua carriera, si fabbricavano i nasi con pasta di frumento; allora manda subito un servo dal fornajo più vicino a comperare un po' di pasta. Il fornajo, ignorandone lo impiego, dà della pasta lievitata. L'attore, in pochi colpi, si fa il naso ed entra in scena.

Tutta va per il meglio, ma ecco che al secondo atto, sotto l'influenza del calore, il falso naso comincia a fermentare ed a gonfiarsi.

Impossibile interrompere la recitazione, e intanto il naso prende siffatte proporzioni che il pubblico non tarda ad accorgersene, e credendo che sia una «trovata» dell'attore, si mette a ridere: e l'ilarità cresce talmente col continuo crescere del naso, che la sala pare invasa di frenesia e mai commediografo ottenne tanto successo di ilarità da dover far calare la tela prima che qualcuno degli spettatori scoppiasse.

### Service spécial de la Patrie.

Sta scritto sotto il titolo: «Le scandale de Capri» nella *Patrie* del 26 Novembre scorso. Dovrebbe essere, e forse è, una corrispondenza da Milano che riassume per l'inclito pubblico di Francia i fatti del nostro illustre ospite Krupp.

Ma chi legga la corrispondenza della *Patrie* troverà non senza meraviglia ch'essa è né più né meno o che la traduzione... d'una corrispondenza napoletana al *Tempo* del nostro amico Silvano Fusulo. Traduzione così esatta, aggiungiamo, che avendo nella sua corrispondenza il Fusulo annunziato il sequestro d'un suo precedente telegramma, il traduttore (non traditore) della *Patrie* deplora anch'egli con le stesse parole il sequestro del telegramma. Poco male, al postutto!

Perché la *Patrie* potrà dire ch'è meglio tradurre che inventare. E noi, d'altra parte, siamo lieti che la stampa straniera sappia che gli stranieri porci trovano pure chi in Italia sa denunciarli e bruttarli come meritano:

### Piccola Posta.

E. V. Pubblichiamo, come vedete, la sciarada. La soluzione di quella di giovedì è, però, errata.

M. T. Avete sbagliato non solamente la soluzione della sciarada di Mercoledì ma pur quella di giovedì. A. C. Il Carducci è nato nel 1836. Ha quindi 67 anni.

Assiduo petulante. Il deputato, eletto in più collegi, opta dopo che la Giunta delle elezioni ha proclamato non contestabili le elezioni.

A. B. Questa volta avete sbagliato. Non *Maometto* ma *Momo*.

G. O. Rivolgetevi all'«Eco della Stampa», se volete estratti di qualsiasi giornale o rivista su qualsiasi soggetto o personalità.

G. C. Avete ragione. In collegio potete farne a meno.

### Sciarada

L'altro ha suore sei, il primo è consonante  
E il terzo la ferita nasconde del degente  
Fa il desco del chierico, il tutto, assai fumante.

I lettori, che manderanno, fino alle 12 di Martedì, soluzione della seguente sciarada, concorreranno al sorteggio del seguente premio: Franco Soleriano. Necrologie di uomini alquanto politici e viventi e P. Pensa. L'uomo bestia.

Mandarono la soluzione della sciarada di Giovedì (Momo) le seguenti persone: Aristide Stromillo, Edoardo Milano, Virgilio Borrelli, Francesco de Benedetto, Alfredo Mortilli, Arturo Caruso, Alfredo Padula, Eugenio Tassitano, Teodoro Castaldi, Angelo Avio, Ettore Cacace, Giuseppe Guerra, Tommaso Ventura, L. Kernot, A. Telli, Giovanni Mancini, Enrico Marulli, Francesco Barletta.

La sorte ha favorito Angelo Avio, S. Paolo all'Anticaglia N. 4, Napoli, cui mandiamo il premio: *Roberto Marvasi*. Alfredo de Musset con prefazione di R. Bracco.

Noi

## NAPOLI

### Pro Sicilia

Ricordiamo che domani alle ore 14 avrà luogo al Circolo delle Varietà la fiera di beneficenza per i danneggiati della Sicilia. Il biglietto costa centesimi 50 e dà il diritto di concorrere alla lotteria.

La banda municipale, diretta dal Caravaglio, suonerà uno sceltissimo programma.

### Commissione comunale

#### per l'incremento industriale di Napoli

Ieri, nella gran sala municipale alla Galleria Principe di Napoli, s'è riunita la commissione, presieduta dal Sindaco senatore Miraglia. Sono intervenuti: il professor Ferdinando Vetere, il comm. Laganà, il cav. Salvatore de Luca, l'ing. Filippo de Luca, il comm. Luigi Petriccione, l'ing. Giovanni Carrelli ed il cav. Emidio Mele.

Il prof. Vetere ha letto il suo rapporto sulle industrie chimiche a Napoli. Si sono lette pure varie domande d'industriali in prodotti chimici. Poi è cominciata la discussione su quest'argomento; e nella futura tornata saranno formulate le conclusioni.

#### Il regolamento del Corso Pubblico

La Giunta ha stabilito una modifica al regolamento del Corso Pubblico, per la quale è conferito al Sindaco il potere di ritirare temporaneamente le licenze agli esercenti dei carri.

### I tramvieri

I tramvieri hanno diramato il seguente invito: Compagni di lavoro!

La Commissione della Lega che ebbe l'incarico da voi per compilare il Memorandum da mandarsi al Direttore, ha espletato il suo mandato.

Il Memorandum è pronto ed aspetta la vostra approvazione.

Intervenite dunque compatti lunedì 10 corrente alle 24 nella sede sociale per ascoltarne la lettura.

Nessuno manchi!

### Gli assistenti farmacisti

Per un equivoco del proto, la nota sugli assistenti di farmacia legalizzati, destinata ad un altro giornale, fu ficcata nella nostra cronaca. I poveri assistenti saranno rimasti trasecolati leggendo la nota della *Propaganda* e avranno esclamato: *Dagli amici ci guardi...* con quel che segue.

Noi seguiamo con viva simpatia il movimento iniziato dagli assistenti di farmacia, che appoggeremo con tutte le nostre forze: è una classe abbastanza sfruttata e maltrattata e merita il nostro interessamento anche perché ciò che chiedono, ci sembra giusto e logico e auguriamo che la Lega di cui ieri l'altro gittarono le basi prosperi e viva vita rigogliosa.

Chiediamo scusa a quei bravi lavoratori per l'involtorio equivoco in cui incorse il nostro proto: gli assistenti, del resto, potranno rendergli la pariglia o la prima volta che il nostro proto andrà a comperare un soldo di bicarbonato, potranno, per equivoco, s'intendere, dargli qualche dramma di vomitivo. Al corrotto, poi, potranno dare un'oncia di arsenico: se lo sarà meritato!

### I trams provinciali e gli operai

Ci informano che ad alcuni operai che hanno fatto richiesta di abbonamenti ridotti per il percorso sui trams provinciali sia stato risposto negativamente allegando il pretesto che abbonamenti di 3ª classe non se ne rilasciano e per la 2ª classe si rilasciano solo agli studenti ed agli impiegati.

In tal modo proprio gli operai, cioè quelli che più avrebbero diritto alla riduzione perché costretti a recarsi ogni giorno al lavoro, vien negata una facilitazione che non si esita a rilasciare a persone benestanti.

Essi, vadano in 3ª o in 2ª classe, sono costretti a pagare ogni mattina l'intero biglietto.

E questo proprio nel momento in cui si chiede dagli operai napoletani la corsa mattutina a cent. 5 per le linee della città.

Noi richiamiamo l'attenzione della deputazione provinciale su questo sconio veramente deplorevole e non esitiamo a denunciare la grave partigianeria.

Si vorrà provvedere?

### Per le maestre

Il professor Bovio fa sapere che il ministro Nasi è favorevolissimo a dar ragione alle maestre che da tanto tempo non sono riuscite ancora a veder regolarizzata la loro posizione.

Speriamo, dunque, che presto si metta fine a questa *via crucis* di tanta disgraziata che, dopo tanto tempo passato, avrebbero il diritto di sapere assicurato il loro avvenire. E l'interessamento del prof. Bovio, ci affida che le maestre troveranno un valentissimo sostegno e che non saranno turlupinate anche dalle eccellenze di Roma.

### Lo sciopero di Torre del Greco

Tutti i segatori del porto di Torre del Greco si son messi da qualche giorno in sciopero. La ragione è da ricercarsi nel fatto che i costruttori volevano ridurre la tariffa di 25 cent. e per contraccolpo i lavoratori chiesero un aumento di 75 centesimi.

Ne fu interessata la nostra *Borsa del Lavoro* e l'altro giorno Eugenio Guarino si recò a Torre per tentare la composizione della vertenza. Egli ebbe conferenze con gli scioperanti e col Sindaco cav. Mazza e fu fissato un'abboccamento per le ore 4 pom. al Municipio fra gli operai ed i costruttori.

Alla riunione, presieduta dal Sindaco, parteciparono il Guarino con una commissione di operai e quasi tutti i costruttori interessati.

Ma l'accordo non fu raggiunto per una lieve differenza di prezzo che si spera possa essere subito appianata. Lo sciopero quindi ancora persiste ma la *Borsa del Lavoro* non ha abbandonato le speranze di una pronta soluzione.

Intanto se lunedì non si riprenderà il lavoro lo sciopero sarà per forza esteso ai carpentieri ed ai calafati per mancanza del legno segato.

Gli scioperanti si mantengono calmi e compatti, dopo aver dichiarato nell'assemblea di ieri sera, nella quale Guarino riferì sulle trattative in corso, di persistere nello sciopero.

### Propaganda operaia

Stamane, alle ore 10, nei locali della Associazione operaia indipendente in Resina il compagno Cafaro terrà una conferenza sulle attribuzioni delle classi operaie, loro dritti e doveri.

Stamane, alle ore 9 ant. nei locali della lega servitori in Portici il Comitato di propaganda della *Borsa del Lavoro* di Napoli terrà la prima delle conferenze per il Comune di Portici.

Stamane, alle ore 10, si terrà a Ponticelli un pubblico comizio, promosso da quegli operai, per la organizzazione delle classi e per protestare contro le nuove tasse imposte dal Comune.

AMMINISTRATORE RESPONSABILE  
Pasquale Postiglione

## Profittate della buona occasione.

Signora



B A L E S T R I E R I

Napoli, 6 Giugno 1904.

Ebbi più volte l'opportunità di consigliare la Emulsione Scott, in bambini nati deboli o indeboliti da cattiva o insufficiente alimentazione e in gestanti e puerpere affette da debolezza organica, e sempre me ne sono trovata contenta.

Tra gli altri mi piace esporvi il caso di un bambino di quindici mesi il quale, affetto fin dalla nascita da grave anemia, deperì in modo eccezionale avendo dovuto essere devezato troppo presto. In seguito gli si sviluppò un forte catarro gastrico e la dissenteria. Lo assunsi in cura in questo stato; riordinato il sistema dietetico, consigliai la Emulsione Scott col cui uso in due mesi di cura il bambino si è fatto tanto prospero e bello che coloro che lo videro quasi in fin di vita, rimanevano sorpresi di così splendidi risultati.

### CARMELA BALESTRIERI

Levatrice approvata dalla R. Università

Napoli, Vicoletto Montesanto a Porta Medina.

**Deperimento,** ha origine dalla inadatta alimentazione; come prima causa produce l'anemia per dar passo in seguito a forme gravi di gastricismo ed all'esaurimento fisico generale. Per vincere il deperimento, o le sue conseguenze quali appunto l'anemia grave, il catarro gastro-intestinale od altre forme di mali depauperanti, si richiede un trattamento speciale e l'uso di un rimedio sicuro come rileva la signora Balestrieri nella lettera riportata sopra. La Emulsione Scott è il primissimo ricostituente che esiste. Con altri mezzi di cura l'esito è sempre dubbio o instabile. Con la Emulsione Scott si eliminano al più presto le sofferenze, la guarigione comincia fin dalle prime dosi e non tarda a completarsi. Il risultato è altrettanto a breve scadenza quanto confortevole e sicuro. La signora Balestrieri indica autorevolmente la retta via da seguire.

### La Emulsione Scott

d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calcio e di sodio è un rimedio scientifico contenuto, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore.* L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni né surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso né a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, « *Saggi* » « *Piccole* » « *Grandi* » fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « *Saggi* » affinché serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 ai sigg. Scott e Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

**Pizzicato** per soddisfare ai giusti desideri della sua clientela, perchè ognuno possa farsi a casa la stessa tazza di Caffè ch'egli vende al Bar Toledo 117 ha messo in vendita il suo caffè, crudo e tostato, al VI-CO NUNZIO a Toledo N. 2 — Crudo, le tre qualità L. 3.40. Provincia aggiungere spese postali.

**Macchine da cucire**  
delle migliori fabbriche  
a lire  
**1,50**  
la settimana  
Completo assortimento di accessori  
\* Ditta THE EXPRESS \*  
Officina di riparazione  
NAPOLI  
Via Monteoliveto N. 4  
e Vico II Gravina N.1-7-8.

## Officina "Arti Meccaniche"

Napoli-S. Anna alle Paludi 118-Napoli  
Costruzioni meccaniche di qualsiasi genere  
Lavori di precisione - Sviluppo d'invenzioni  
Specialità  
Macchine - Utensili  
Torni semplici e a filettare - Trapani  
Fresatrici e Pialle  
Macchine per Cappelleria  
Presso idrauliche - Presse a sabbia  
Vaporatori, Torni ecc. ecc.  
(PREVENTIVI E DISEGNI GRATIS)  
Riparazioni di macchine industriali  
Prezzi modici.  
Società Anonima Cooperativa Tipografica  
Largo dei Bianchi allo Spirito Santo, 1 a 6